



I DATI DI CASINOS IN OCCASIONE DELLO ZE-DAY

Zero emissioni: Abruzzo tra le ultime regioni nella transizione verde

Gli appena 42,7 punti su 100 la collocano in quartultima posizione

Spazi urbani e supporto sociale: attenzione internazionale su ricerca UnivAQ

Martina Colabianchi

Quattro comuni dell'Aquilano, Acciano, Calascio, Pizzoli e Barisciano, sono al centro dell'interessante articolo firmato da un team di professori e ricercatori dell'Università dell'Aquila, intitolato "L'impatto dei modelli urbani sul supporto sociale. Tra giustizia spaziale e sviluppo sostenibile", pubblicato dalla prestigiosa rivista internazionale di architettura Agathon. Il focus della ricerca, condotta sul campo, è come la costruzione dello spazio urbano influisca sul benessere individuale e sulla percezione del supporto sociale. Punto di partenza è la definizione di "luogo" data dall'antropologo Marc Augé, che lo riteneva uno spazio antropologico identitario, relazionale e storico, rapportato alle nostre aree interne che, soprattutto negli ultimi anni, si sono ritagliate un grosso spazio all'interno del dibattito pubblico e politico. A condurre la ricerca interdisciplinare è un team di ricercatori afferenti alla cattedra di Psicologia Dinamica del MESVA, coordinati dal Prof. Enrico Perilli - Matteo Perazzini, Danilo Bontempo, Marco Giancola e Martina Bucci - e da due ingegnere ricercatrici del DICEAA, Lorena Fiorini e Lucia Saganeiti, specializzate in studi urbanistici. I quattro piccoli comuni dell'Aquilano si sono rivelati essere i casi di ricerca perfetti. Pizzoli e Barisciano, rispettivamente il più popoloso e il più esteso tra i quattro, si sono dimostrati ottimi modelli di costruzione dello spazio urbano che va nella giusta direzione rispetto al benessere dei suoi abitanti. Infatti, si legge nell'articolo, «un'analisi clinica delle comunità in questione evidenzia la presenza di associazioni e attività dedicate alla valorizzazione del territorio, creando così maggiori occasioni di condivisione e potenziali reti sociali; in entrambi i territori la presenza di una numerosa popolazione giovanile alimenta la creazione di reti sociali e spazi di condivisione». Diversa è la situazione di Acciano e Calascio, «dove la popolazione è molto ridotta e lo spopolamento rende più evidenti le difficoltà legate alla vita quotidiana». «La dispersione insediativa - spiega il professor Perilli - favorisce la percezione di assenza di supporto sociale. La mera presenza di abitanti, di per sé, non è...

segue a pagina 11

L'Abruzzo non riesce a tenere il passo della sostenibilità e scivola nelle ultime posizioni della classifica nazionale. A rivelarlo è l'Indice Zero Emissioni (IZE), elaborato da Casinos.com in occasione della Giornata Internazionale Zero Emissioni (ZeDay, 21 settembre). Secondo lo studio, che ha confrontato le 20 regioni italiane sulla base di riduzione delle emissioni (Eurostat), diffusione delle

rinnovabili (Legambiente) e interesse digitale (Google Trends), l'Abruzzo ottiene appena 42,7 punti su 100, posizionandosi al quartultimo posto, davanti soltanto a Campania, Lazio e Molise. I numeri dell'Abruzzo La regione mostra dati contraddittori. Se da un lato registra una discreta capacità rinnovabile con 2,0 kW per abitante, dall'altro vede...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Giornata internati campi di concentramento: celebrazioni a L'Aquila e Teramo



Tre le medaglie consegnate a L'Aquila e 18 a Teramo (Suriani a pag.15)

Il progetto dell'estrazione del gas a Colle Santo riaccende il dibattito

CHIETI - Il progetto Colle Santo, che prevede l'estrazione di gas sotto il lago di Bomba, riaccende un acceso dibattito tra sostenitori e oppositori, con forti dubbi sulla reale ricaduta economica e ambientale dell'iniziativa. AVS Abruzzo, insieme a Europa Verde e Sinistra Italiana, lancia un chiaro messaggio: «Basta illusioni, il territorio merita rispetto e uno sviluppo che guardi alla tutela ambientale e a strategie industriali sostenibili nel lungo termine». Le critiche principali riguardano la natura dell'impresa coinvolta, LN Energy, vista

come una società privata il cui obiettivo primario è il profitto, e non certo il bene comune. L'opposizione sottolinea come le istituzioni e i cittadini locali siano contrari da oltre quindici anni e ricorda che la Valutazione di Impatto Ambientale (Via) regionale ha già espresso parere negativo basandosi sui dati tecnici, un elemento ignorato dai favorevoli al progetto. Dal punto di vista socio-economico, si mette in dubbio che la fornitura di gas a prezzo calmierato possa realmente sostenere le imprese locali...

Vanni Biordi segue a pagina 9

■ POLITICA

Pescara, Pettinari:

«Emergenza sicurezza nel quadrilatero centrale»

Vanni Biordi

In un contesto di crescente preoccupazione per la sicurezza urbana in Abruzzo, nel giugno scorso si è tenuta una conferenza stampa che ha riportato all'attenzione pubblica il degrado nel cuore della città di Pescara. Domenico Pettinari, presidente del movimento politico "Pettinari per l'Abruzzo", insieme al consigliere comunale Massimiliano Di Pillo, ha incontrato residenti e commercianti del quadrilatero centrale di Pescara per denunciare che nulla è cambiato e che, quella di oggi, è una situazione definita "insostenibile". L'area interessata include vie come Mazzini, Corso Vittorio Emanuele, Quarto dei Mille, De Amicis, Piazza Santa Caterina, i giardini dell'area di risulta e il parcheggio antistante il bingo, zone un tempo vitali ma oggi teatro di criminalità diffusa. Secondo quanto esposto da Pettinari durante l'evento, il quadrilatero è diventato un "inferno" per chi vi abita o lavora. Residenti e commercianti lamentano la presenza costante...

segue a pagina 3

■ TERAMO

Nessuna proposta al bando del Comune per affidare i 5.200 metri quadri del "Bonolis"

Serena Suriani

Nessuna offerta per la gestione dell'area commerciale dello stadio Bonolis. La procedura messa in campo dal Comune per affidare a privati i locali, distribuiti su tre livelli con un'estensione di 5.200 metri quadri, e l'utilizzo del campo nel periodo estivo, quando il Bonolis non ospiterà le partite di campionato, non ha dato i frutti sperati. La durata del contratto era fissata in sei anni più altri sei, con possibile rinnovo per un periodo di pari lunghezza. Il canone annuo per i locali era indicato in 263 mila euro, più 77 mila euro per l'uso del campo dal 15 giugno al 31 agosto per eventi sportivi e d'intrattenimento. La procedura aperta dall'amministrazione ha fatto seguito alla caduta del...

segue a pagina 7